

Sembra materializzata l'ipotesi che quella camera che ieri si è vista decapitata di 79 presunti affiliati ai quali sono stati sequestrati beni per 20 milioni di euro, sia anche nel "Palazzo" di Torre Annunziata. La "commissione d'accesso" inviata dal Prefetto di Napoli dovrà accertare se gli interessi delle bande di camorra di "Fortapàsc" sono attivi anche nella gestione del Comune. Mercoledì il "blitz" d'insediamento della commissione prefettizia d'inchiesta e il giorno dopo l'altro blitz, dirompente, dei Carabinieri che decapita il clan... Coincidenze oppure è iniziata contestualmente una corposa azione di "bonifica" territoriale? Intanto al Comune l'aria è irrespirabile. In tanti palazzano. In tanti fremano. In tanti pensano che... ma le bocche sono murmore. In 90 giorni (al massimo, con una proroga, fino a 180) la commissione consegnerà al Prefetto le conclusioni degli accertamenti su numerosi atti amministrativi. L'iniziativa dell'invio della "Commissione d'accesso" scaturisce da dettagliati rapporti investigativi delle forze dell'ordine su cui, contestualmente, sono in corso indagini da parte della Procura della Repubblica. Il quadro indiziario, dettagliato e corposo, dovrà completarsi con le eventuali conferme che potrebbero scaturire dall'indagine amministrativa degli investigatori della Prefettura napoletana.

Non mancheranno, vedrete, dichiarazioni di amministratori comunali che si definiscono "tranquilli" perché ripongono "fiducia nel lavoro della Prefettura", mentre le "fughe" caratterizzano questa fase della politica.

Intanto, il vero supplizio lo patirà la città e i cittadini. L'attività amministrativa sarà meno dravvolta, certamente condizionata dalla presenza di "ospiti indesiderati". Torre Annunziata soffre da molto tempo della mancanza di strategie buone e giuste, capaci di prenderla per i capelli e strapparla dal degrado evidente. Il quasi totale sfiducia dei cittadini in concrete possibilità di riscatto. Se ora dovesse arrivare la prova che la camorra è anche nel Palazzo, vedremo in quanti continueranno a ripetere che "non siamo più a Fortapàsc" e che quel film-capolavoro dedicato al giornalista Giancarlo Siani non va mostrato in tv. Ora, invece, quel film andrebbe visto e rivisto. Per nutrire la speranza e non piegarsi alla rassegnazione.

Antonio Irlando

1985
TORRE ANNUNZIATA
NAPOLI
ITALIA

FORTAPÀSC

REGIA DI MARCO RISI



Assedio a Fortapàsc. La camorra nel Palazzo?

Mercoledì il "blitz" d'insediamento della commissione prefettizia d'inchiesta e il giorno dopo l'altro blitz, dirompente, dei Carabinieri che decapita il clan... Coincidenze oppure è iniziata contestualmente una corposa azione di "bonifica" territoriale?



SERVIZI A PAG. 4

ULTIMISSIME

CASTELLAMMARE

Il PdL "frena" Bobbio

Così l'on. Alfano

Gorni frenatici per la scelta del candidato sindaco del centro-destra. Nelle ultime ore si sono succedute delle riunioni all'interno del PdL durante le quali il primo cittadino uscente Luigi Bobbio (caduto a fine 2012 e coinvolto poche settimane fa in una bufera giudiziaria sulla sua amministrazione) ha esposto i risultati delle consultazioni svolte in città tra le forze politiche. Risultati che però non hanno convinto i vertici del partito. "Siamo sostanzialmente in attesa che Bobbio vada 'oltre' ha detto Giacchino Alfano, membro del coordinamento provinciale del PdL, e che sia lui stesso a proporre un nome 'forte' attorno cui aggregare. La nostra posizione è quella di non 'sfidare' la città che in questo momento non crede pienamente in lui. Noi crediamo comunque che Bobbio resti il miglior sindaco che Castellammare possa avere, e aspettiamo che sia lui stesso a prendere una decisione per il bene del partito".

SERVIZI A PAG. 6

BOSCOREALE

E' Sodano l'uomo di Pietro Langella

E' ormai fatta. Pietro Langella, per la corsa alla poltrona di sindaco a Boscoreale, appoggerà Carmine Sodano. Uomo del PdL a Boscoreale, Sodano è stato l'ultimo presidente del consiglio del consorzio boschese con il sindaco Gennaro Langella. La notizia sembra di quelle certe anche se al momento di andare in stampa non abbiamo ancora conferma dal neo sindaco Pietro Langella. La coalizione che appoggerà Sodano dovrebbe quindi essere composta dal PdL e dal Movimento Popolare. Campano oltre che da ulteriori liste civiche.

SERVIZI A PAG. 3

ALU CLUB
L'ISTORIA DELLE VOSTRE OCCASIONI
Via S. Antonio, 54 - Torre Annunziata (NA) - 81144
Tel. 081 861 8442 - Fax 081 861 8744
www.aluclub.it - info@aluclub.it

Caffetteria
Pasticceria
Ristorante
La Conchiglia
Corso Garibaldi, 63/67 - Pisciotta (NA) Tel. Fax 081 47 92 60

Laboratorio artigianale
con forno in
tessuto
PASTIFICIO F.lli SETARO
Pastai... dal 1909
Pastificio F.lli Setaro srl
Via Macelli, 47 - Torre Annunziata (Napoli)
Tel. 081 861 7444 - 081 862 49115 Fax 081 861 51 39
www.flli.setaro.it - www.setaro.it

HC
Ristorante Hotel
Il Castello
Via Primavera, 6 - Torreggio (Na) Tel. 081 865444 - 081 865411
www.castelloristorante.it - email: info@castelloristorante.it

AUTO GROUP Srl
Offertissima della settimana
ANTIFURTO ANTIRAPINA IN OMAGGIO
Via S. Antonio, 54 - Torre Annunziata (Na) - Via S. Antonio, 51 - Pompai (Na)
www.autogroup.it - autogroup@tin.it - info@autogroup.it - Tel. 0818618449 - 081 536 9034

- Ford Ka 2013 € 5990
- Ford Eco 1.6 2013 € 7990
- Ford Fiesta 2013 € 7490

Riparte la nostra iniziativa per dare la parola ai cittadini

Scegli il tuo sindaco per Pompei

Il dopo D'Alessio è già alle porte e i candidati li aspettiamo dai lettori

Avemmo lanciato questa idea nei mesi scorsi, ma l'evolversi del quadro politico a livello nazionale ci ha convinto a far slittare le vostre "votazioni" per dare maggiore attenzione a quanto stava accadendo. Ripartiamo perciò con le consultazioni. Comunque le pensate, la fine dell'amministrazione D'Alessio è ormai prossima. Ci sono quelli che lo ricandiderebbero per la terza volta, alla stregua di un Formigoni o Ferrini. Quelli che non lo volevano la seconda volta. Quelli che la prima, era già una di troppo. E voi chi volete come sindaco per Pompei? Voi cittadini, lettori del Gazzettino Vesuviano, chi pensate abbia le qualità, lo spessore, la personalità adatti a guidare la nostra città? Siamo in tempo di primarie e i cittadini hanno la pos-

sibilità di scegliere i candidati premier di destra e sinistra. Non sappiamo se i partiti cittadini daranno ai propri elettori la chance di eleggere il proprio aspirante sindaco. Noi del Gazzettino Vesuviano, invece, abbiamo deciso di dare spazio a tutti i cittadini che vorranno prenderselo. Fino a febbraio, infatti, sarà possibile indicare la propria preferenza all'indirizzo sondaggi@ilgazzettinovesuviano.com. Non ci sono limiti o credenziali particolari da rispettare. È lecito, persino, autocandidarsi. Le motivazioni sarebbero, in tutti i casi, gradite.

La seconda fase delle votazioni, si aprirà a inizio 2014. Per un qualche mese daremo la possibi-



lità ai Pompeiani di scegliere il "proprio" sindaco tra i primi cinque classificati nella selezione precedente. L'esito delle vota-

zioni sarà, come in ogni elezione che si rispetti, pubblico e incoronerà il vostro Sindaco per Pompei, quello giusto per tutti.

sondaggi@ilgazzettinovesuviano.com

Scavi, i sindacati: "Sprechi e incuria"

Assemblea sindacale riuscita: sito chiuso fino alle 11. Riunione del ministro per la coesione territoriale con lo Steering Committee sul Grande Progetto Pompei



È stato un giorno rovente per gli Scavi di Pompei nonostante la pioggia torrenziale. Assemblea sindacale riuscita, sito chiuso fino alle ore 11.00 con tanto di turisti in fila, e visita del ministro per la coesione territoriale Fabrizio Barca. Due avvenimenti ma un unico oggetto: il Grande Progetto Pompei. Subito dopo le ferie pasquali, infatti, i nodi del sito vesuviano riemergono irrisolti. I sindacalisti Antonio Pepe (CISL) e Maria Rosa Rosa (UIL) denunciano sprechi, incuria e disorganizzazione. "Dopo il crollo della Schola Armaturarum e dopo tutti gli altri crolli che sono seguiti, - affermano i sindacalisti - non sono state mai fornite al sindacato risposte adeguate sulla sicurezza sul lavoro né alcuna informazione sullo stato del cosiddetto Grande Progetto Pompei che, oltre al consolidamento e al restauro degli scavi, prevede un piano operativo per la fruizione, uno per la sicurezza ed uno per la capacity building e per il rafforzamento della struttura organizzativa della Soprintendenza. Agli Scavi archeologici di Pompei l'efficienza dei servizi è al collasso e dal comportamento dell'Amministrazione si evince chiaramente che non importa a nessuno, tanto è vero che nelle giornate di Pasqua e del Lunedì in Albis non vi era personale di vigilanza sufficiente a consentire

l'apertura al pubblico. In presenza di un così alto numero di visitatori, pare ve ne fossero 11mila 627, vi erano solo ventidue unità di vigilanza in servizio nel turno pomeridiano, un numero di custodi tale che al massimo avrebbe potuto garantire la sicurezza del sito a porte chiuse e non con 11mila 627 visitatori all'interno". A mancare, sostengono i sindacati, non sarebbe tanto il personale quanto l'organizzazione: "Se avessero gestito adeguatamente il controllo della mega Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei avrebbero potuto recuperare per tempo il personale di vigilanza da altri siti, anziché aprire gli Scavi al pubblico con un numero di personale insufficiente, mettendo in questo modo a rischio i beni archeologici e a dura prova la capacità del personale di vigilanza e come se non bastasse, facendo pagare il biglietto intero ai turisti per poi privarli della visita delle domus che sono rimaste quasi tutte chiuse a causa della mancanza di personale. A Pompei il personale di vigilanza è sfiancato dal sovraccarico di lavoro. Poca attenzione si riscontra anche per il personale addetto alla manutenzione che benché composto da un numero esiguo di unità è volentieri ma male organizzato e maldestramente gestito. Stessa disattenzione per il personale ammini-

strativo la cui disorganizzazione causa discriminazioni e conflitti per l'attribuzione di incarichi". Parallela alla protesta dei lavoratori degli Scavi la venuta del Ministro della coesione territoriale Fabrizio Barca che ha partecipato alla riunione dello Steering Committee, il comitato guida, presieduto da Giampiero Marchesi, deputato al coordinamento e alla vigilanza sull'attuazione del Grande Progetto Pompei. Successivamente Barca ha visitato il sito accompagnato da Salvatore Settis, presidente del comitato scientifico del Louvre, e dalla soprintendente Teresa Elena Cinquantaquattro. Intanto proseguono i lavori nei primi tre cantieri finanziati dall'UE (Criptoportico, Pareti Rosse e Dioscuri), inaugurati nel febbraio scorso con grande ritardo. La speranza è che al traguardo del 2015, data di fine finanziamenti, si giunga col completamento delle opere programmate e non si perda un'altra occasione per risanare Pompei.

Claudia Malafronte

Casa Borrelli, Bilanci in passivo

La casa di riposo è la storia infinita. Nessun altro titolo potrebbe essere più eloquente per descrivere una vicenda, dall'intricata trama, che si arricchisce sempre di nuovi sviluppi. In principio fu un lascito ereditario. La storia parte dal lontano 12 giugno 1928 quando, Concetta D'Arienzo, vedova di Vincenzo Borrelli e madre di Carmine Borrelli, con atto notarile dava inizio alla casa di riposo, trasformando il grande dolore per la morte dell'unico figlio in un atto d'amore per il prossimo. Un gesto caritatevole per gli indigenti di Pompei: questo l'intento della benefattrice. Da quel 12 giugno 1928, molte cose sono cambiate. La casa di riposo persiste nella sua missione assistenziale agli anziani, ma non lo fa certo a titolo gratuito e benché meno per i proventi della città. Gli anziani ospitati presso la struttura pagano una retta mensile. La gestione della struttura è attualmente affidata all'Aspide, azienda speciale del comune, costituita nel 2004.

Marianna Di Paolo
Leggi questa e altre news da Pompei sul nostro portale ilgazzettinovesuviano.com

Anche all'ombra del Santuario Escort con un click



Qui Pompei. La Pompei degli opposti ed estremi. Da un lato il santuario, dall'altro le donne da marciapiede. E nell'epoca che si evolve, anche potenziali escort. Accompagnatore/ric. E questa la definizione che danno i motori di ricerca del web allo straustrato "escort". Cosa serve per fare l'atto di accompagnare non è un mistero. Al mondo del sesso a pagamento ci si avvicina con la cautela che occorre. Pompei ne è interessata direttamente, causa le decine di prostitute che da anni lambiscono i cigli delle strade, nemmeno tanto periferiche, come si è abituati a immaginare. Dalla prostituta, scriviamo, si distingue la escort, la accompagnatrice che non ha bisogno di addebiacarsi clienti di passaggio, clienti occasionali e casuali ai quali concedersi nella maniera più spartana e non protetta possibile. Si conosce la escort grazie ai mass media. Politici, sportivi, imprenditori si lasciano sorprendere in compagnia di giovanissime e bellissime donne. Fin quando il "fenomeno" resta sulle pagine di rotocalchi, nei telegiornali delle 20,30, si è avvezzi al prenderne le distanze, si addita la fucina di turno con lemmi forti e accusatori verso quel comportamento troppo in contrasto con l'educazione casta e bigotta tipica del popolo meridionale. "Non cose che succedono perché circolano". Venderci dietro l'anima per un paio di scarpe griffate? Tralasciando nell'ennesima spada di Damocle da far pendere sui soli capi femminili e sorvolando sulla non-presenza di posizione verso l'ulteriore comportamento maschile imposto, non ci si accorge di quanto questo fenomeno sia a noi vicino, vicinissimo. A portata di un click. Così comune da passare come un normale annuncio di lavoro. Molti giovani usano la rete per domandare lavoro, sfruttando ogni canale a disposizione. Ciò che anni addietro avveniva con la carta stampata, adesso è in pochi minuti nelle case di tutti. Con naturale risposta, sorge dall'altra parte l'offerta di lavoro. E succede che tra una offerta di manodopera e un interesse a cercare promotori di questo o quel prodotto alimentare, appunto strani "bisogni" di segretarie. Luogo? Pompei. Come? Con un classico motore di ricerca, job rapido e rapido/boschica. L'annuncio captato scriveva così: "Professionista serio e discreto come segretaria, anche prima esperienza, di bella presenza", e fin qui nulla di questo. Ma interessante sono i requisiti, o meglio i non requisiti che dovrebbero generalmente scriverci a proposito di un ufficio. "La persona selezionata sarà assistente e collaboratrice personale". La classica tuffante, si penserebbe. Ma non è finita. "L'annuncio è rivolto a persona flessibile, solare, giocosa, scherzosa, simpatica (si sta cercando una segretaria, non una giuliana di corte), spigliata, di stretta disponibilità a seguire il datore in spostamenti a livello nazionale e internazionale. La colloquioante deve essere libera da relazioni sentimentali e di strette vedute. Si allegano alla domanda tre foto: fotosegnale, foto intiera frontale e foto intiera di profilo". Chapeau! Perché il profilo del proprio corpo, nel lavoro, è assai importante, non si scherza... Basta poco, basta un click, anche perché non sono indispensabili né la padronanza di chissà quale pacchetto linguistico né abilità informatiche. E' sufficiente essere disponibili, versatili, prestarsi a chissà quale non definita (e non definibile) mansione ed aver un "profilo" di tutto rispetto. Ed ecco. Una escort potrebbe essere quasi chiunque (eccezioni fatte per le non possidenti le forme richieste). Una disperata ricercatrice di impiego, una furba alla ricerca del guadagno facile. Una qualunque, una tra noi. Una italiana, una ben vestita, una abituale frequentatrice del supermercato e, perché no, del santuario.

Anna Di Nola

Il luna park dei ladruncoli

Il parcheggio è il loro passatempo preferito

Il tanto discusso centro commerciale della zona La Cartiera festeggerà a breve il suo primo anno di attività. Tra polemiche, critiche costruttive, lamentele degli altri commercianti, messa in dubbio della legalità stessa dell'edificio tutto, c'è pure chi ha trovato a La Cartiera una panacea personale. Ci si riferisce ai ladruncoli che si aggirano nel parcheggio, nell'immenso parcheggio del centro commerciale. Vari motorini sono sparsi, sfuggendo pure alle telecamere a circuito posizionato in tutta l'area del parcheggio. E svariate sono anche state le fiancate delle auto segnate da improbabili striscioline di chiavi. Ma se il "segmento" impresso sulle portiere potrebbe essere imputato più al disprezzo e balordo cliente dello stesso maxistor, bisognerà chiedersi fin dove possa divenire un problema la non sicurezza fuori dal centro, ad un passo dalle porte di ingresso. Se anche le telecamere a circuito chiuso non garantiscono quella sicurezza (pur sempre a posteriori) che ci si aspetta, si potrebbe ottenere, forse, quello che gli altri commercianti delle aree limitrofe a via Macello sperano? Ovvero la rinuncia allo shopping nel neo store? Eppure, quel grosso parcheg-

gio, ospitante centinaia di posti auto, è sempre occupato da mezzi della vigilanza. Vigilianti e telecamere non bastano, allora. I "ladruncoli del quartiere" spariscono dal video della relativa registrazione mentre la telecamera ruota e nel suo rotore non viene annotata da una seconda inquadratura che completi la visione della zona interessata. Questa la motivazione data alla Irenne di Boscoreale che nella settimana santa è stata vittima di furto del suo nuovo motorino. Ma non è la sola a dover rimettere del proprio motorino per un po' di shopping, come gli stessi addetti del settore (vigilanti e carabinieri) riferiscono alla famiglia del vesuviano. Stando alle segnalazioni, i motorini rubati sono quelli posizionati a ridosso del parcheggio. Tra i motorini rubati, a qualcuno è stato letteralmente infranto il bloccasterzo, acceso e portato via, altri, paradossale, sono stati portati lontano dagli occhi omettosi da spenti mentre un secondo motorino complice spingeva da dietro e con la forza del piede. E se la telecamera non vede, figurarsi i passanti.

AnDiNo

ARTIGIANATO - ANTIQUARIATO - COLLEZIONISMO - MODERNARIATO

Salone dell'Usato

Pompei 25 > 28 Aprile

Area Espositiva
Santuario di Pompei - in Piazza
servizi di supporto al visitatore
0884/7100

www.salonedellusato.it

Pub - Rum - Old Whisky - Live Music

Jamaica Inn

The Jamaica Inn
Traditional English Pub

PIZZERIA - RISTORANTE - AMERICAN BAR

081 8582538

www.jamaicainn.it



il Gazzettino VESUVIANO

Anno XLIII - Numero 11

18 aprile 2013

VESUVIANO



Postificio F.M. Salerno s.p.a.
Via Mazzini, 47 - Torre Annunziata 80056 (Napoli)
tel. 081 861.1111 - www.fmsalerno.it

www.ilgazzettinovesuviano.com

SETTIMANALE A DISTRIBUZIONE GRATUITA

Postificio F.M. Salerno s.p.a.
Via Mazzini, 47 - Torre Annunziata 80056 (Napoli)
Tel. 081 861.1111 - Fax 081 861.2121

“La Cartiera”, Pennasilico: “Mancata una visione politica a lungo termine”

Il Procuratore della Repubblica di Torre Annunziata è molto attento al caso del centro commerciale di Pompei

Il Procuratore di Torre Annunziata, Alessandro Pennasilico, ha ricevuto il Gazzettino Vesuviano nel suo ufficio presso la Procura oplitina. Un incontro che è servito a far conoscere la nostra realtà giornalistica e i temi a noi più cari, con particolare attenzione su Pompei, che ospita la nostra redazione e che settimanalmente finisce sotto la nostra lente d'ingrandimento.

Già pm, gip, sostituto Procuratore generale ed anche componente del Csm, Pennasilico ha diretto per sei mesi la Procura di Napoli ed è stato coordinatore della Direzione Distrettuale Antimafia partenopea. Dalla Dda, poi, è stato trasferito a capo della Procura di Torre Annunziata, come successore di Diego Marmo.

Una realtà, quella oplitina, con la quale Pennasilico sta ancora familiarizzando, poiché si trova ad abbracciare un'area immensa, complessa e tanto diversa, unita dalla centralità di Torre Annunziata e dalle tante risorse non sfruttate al massimo: “Daagli Scavi di Pompei e il suo Santuario, passando per le Terme di Stabia, fino ad arrivare alla Penisola Sorrentina, un mix di bellezze uniche - ha esordito Pennasilico - che non vengono valorizzate nella maniera opportuna per dare benessere alla popolazione e sottrarre uomini e donne alle organizzazioni malavitosi”. Pompei, poi, attira tanta attenzione, anche per il caso del centro commerciale “La Cartiera”, che assurge continuamente agli onori della cronaca negli ultimi mesi.

Continua a pag. 6

Farmaci non scaduti sversati in periferia a Terzigno

Chi li ha abbandonati lì?

Presentata dal nostro giornale una denuncia alla Procura di Torre Annunziata

Decine di confezioni di medicinali e di materiale ospedaliero ritrovati a via Boccapianola, tra Boscoreale e Terzigno. Abbiamo denunciato il fatto alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata e ai Carabinieri di Terzigno che non appena possibile sequestreranno i farmaci ed avvieranno un'inchiesta.

Gli scatoli nuovi, ancora chiusi, contengono oggetti destinati agli ospedali, dentifrici ancora in scatola, sacche per le trasfusioni, confezioni di paracetamolo, Prontobarbario Colon, prodotti in vendita in farmacia a base di fibre; tutti riportano la scadenza giugno 2014. Si tratta di un vero e proprio spreco di preparati terapeutici e prestidi medici che potrebbero essere perfettamente utilizzabili e che scadono a giugno del prossimo anno.

Gli imballaggi sono siglati con il nome del corriere, Silvano Chiapparoli S.p.a. Cosa ci fanno questi medicinali a via Boccapianola? Sono mai arrivati a destinazione? Chi li ha abbandonati lì? Le ipotesi sono varie: questi pacchetti potrebbero essere stati rubati, non essere mai arrivati al destinatario, o nella peggiore delle ipotesi smaltiti illegalmente da qualche struttura ospedaliera. Proprio nelle ultime settimane sono stati più di uno i furti ai danni di depositi di medicinali. L'ultimo si è verificato ad Arzano, presso un deposito dove sono stati trafugati farmaci per un valore vicino ai centomila euro, du-



rante la notte tra il 10 e l'11 aprile. Via Boccapianola è circondata da campi di noccioline e vigneti, come molte altre strade di periferia dei paesi attorno al Parco Nazionale del Vesuvio, ed è diventata una vera e propria discarica a cielo aperto che ospita rifiuti di ogni genere: vestiti, scarpe, poltrone, pneumatici, carta, resti di frigoriferi, bottiglie di vetro, oggetti di plastica. Nei paesi vesuviani si è soliti abbandonare i rifiuti speciali sotto gli occhi e il naso della gente.

Non è il primo caso di denuncia; molti attivisti e molti comitati hanno fatto

spesso presente il problema alle istituzioni, che provvedono tempestivamente a tamponarlo, ma non a risolverlo. Al momento del ritrovamento eravamo con alcuni attivisti del Movimento 5 Stelle di Boscoreale e Terzigno, che già altre volte hanno denunciato le condizioni di molte strade dei loro paesi alle istituzioni, oggi noi non potevamo esimerci dal denunciare quanto abbiamo documentato alle autorità.

Aggiungeremo i lettori non appena ci saranno delle evoluzioni in merito.

Giovanna Sorrentino

Un inquilino per il Quirinale

Cresce la voglia di cambiare, basta con i soliti

“La guerra è finita, arrendetevi. Liberateci per sempre dalla vostra presenza”. Bisogna citare necessariamente la sintesi di Beppe Grillo per spiegare cosa è accaduto con la prima votazione per eleggere il Presidente della Repubblica. E' vista la “trombatura” di Marini, il candidato proposto da Bersani, sul quale c'è stato il “sì” del centro destra, primo fra tutti del partito di Berlusconi. Non è bastata la convergenza della corazzata Pdl per eleggere il successore di Napolitano. Una parte del Pd e tutti gli elettori di Sel, alleato dei democratici, hanno disobbedito agli “ordini”. Truppe della maggioranza stanno convergendo su Rodotà, il candidato del M5S, altri aspettano. Fuori dal Palazzo, militanti e iscritti Pd stanno protestando con rabbia e delusione. Si incendiano le tessere, perché è stata incendiata l'architettura della speranza fondata sull'incontenibile necessità di rinnovare la politica e i suoi dirigenti. Mentre scriviamo questa nota, poco prima della stampa del giornale, non sappiamo, ovviamente, il seguito di questa importante elezione.

Quello che sta accadendo in questi minuti potrebbe essere scritto nella nuova storia d'Italia che pur di cambiare ed innovare, per una sana gestione del bene comune, è disposta ad investire su idee rivoluzionarie ed impegno condiviso. Purché si cammini, anzi si corra, verso un futuro che non lasci indietro nessuno, esclusi coloro che difendono, contro tutti, i privilegi di pochi. Il Paese chiede, senza esitazioni, di cambiare per diventare più giusto. Come e con chi è ancora previsto per dirlo. Ma, è certo, vuole cambiare. Non ha più gli anticorpi per tollerare frotte indigeste. Oggi l'ammutinamento sta accadendo nel Pd, domani, c'è da crederci, avverrà, nel Pdl, per costruire un centro destra moderno e senza padroni. “Capracchia è l'ultima raffica dell'incendio”, scrive ancora il “politico” Grillo, riferendosi al luogo romano dove si sono incontrati gli sponsor di Marini, e paragonando le vicende del Pd agli ultimi tempi di Mussolini. E' esagerato, ma rende bene l'idea. Auguro al nuovo Presidente della Repubblica italiana.

Antonio Irlando

Restaurante Hotel **Il Castello**
Via Panoramica, 6 - Terzigno (Na) tel. 081 8654344 - 081 8634281
www.hotellilcastello.biz e-mail: info@hotellilcastello.biz

BLU BURLIN CLUB
IL RISTORANTE DELLE VOSTRE OCCASIONI
Via Ugo Foscolo, 56 - Boscoreale (NA) - ITALY
Tel. +39 081 8585616 - Fax +39 081 5174181
www.burmarclub.it - info@burmarclub.it

Caffetteria
Pasticceria
Ristorante
La Conchiglia
Corso Garibaldi, 65/67 - Portici (NA) Tel./Fax 081 47 92 60

hcca 24
22 APRILE - 22 MAGGIO
EVENTO CORONA
MUSICA | GADGETS | HOSTESS
www.hccr24.it | +39 081 863 66 19

AUTO GROUP Srl
ANTIFURTO ANTIRAPINA IN OMAGGIO
Offertissima della settimana
Ford Fiesta 2010 € 7990
Ford Focus 2010 € 7490
Ford Fiesta 2010 € 5990
Ford Focus 2011 € 7990
Via S. Antonio, 54 - Torre Annunziata (Na) - Via S. Antonio, 51 - Pompei (Na)
www.autogroup.it - autogroup@tin.it - info@autogroup.it - Tel. 0818618449 - 081 536 9034

L'inchiesta della guardia di finanza sullo scandalo tracciabilità dei rifiuti

L'affare "Sistri" passava anche per la città delle acque

Arrestato l'imprenditore stabiese Francesco Paolo Di Martino: secondo l'accusa riciclava grosse somme di denaro utilizzando tra le altre società anche l'istituto scolastico "Santa Croce"

Inchiesta sul sistema «Sistri»: l'affare sulla tracciabilità dei rifiuti passava anche per Castellammare. Era proprio presso un istituto scolastico privato cittadino, il «Santa Croce», che si sarebbero dovute programmare delle chiavette usb necessarie per il buon esito del progetto. Tutto finì e necessario solo a muovere grosse somme di denaro: nei confronti dell'istituto venivano erogati fondi che finivano nelle tasche di chi lo controllava. Ovvero nelle disponibilità dell'imprenditore stabiese Francesco Paolo Di Martino, uno dei principali indagati nell'ambito dell'inchiesta della guardia di finanza di Napoli, e tra i destinatari delle 26 misure cautelari emesse ieri dal gip di Napoli. Secondo gli inquirenti, Di Martino avrebbe versato anche una parte dei soldi a titolo di «mazzette».



Plenamente inserito nell'affare riguardante Emmecentica, l'imprenditore avrebbe avuto il ruolo di costituire ed amministrare molte società (tra cui la «Advast srl», la «In Tech srl», la «Eldm Security srl» e, appunto l'Istituto Scolastico Santa Croce, tutte a lui riconducibili) al solo scopo di emettere fatture per operazioni inesistenti. Grazie ad una «sistematica condotta di costruzioni», insomma, si ampliavano i costi apparentemente sostenuti per la realizzazione del Sistri cui Di Martino partecipava come subappaltatore di «Selex Se Ma. spa». Un giro da decine di milioni di euro ricevuti come corrispettivo di tale servizio dal concessionario pubblico ad opera del ministero per l'Ambiente. Tra i fondi sequestrati anche un milione e recentissimi euro bloccati sui conti correnti della società Eldm. Uno stretto legame quello tra Di Martino, Carlo Malinconico (ex sottosegretario all'Ambiente ora ai domiciliari) e soprattutto l'ex amministratore delegato di Selex Sabatino Stornelli, anche lui finito in carcere. Un rapporto che la Procura di Napoli stava monitorando già da alcuni anni e che è orbitato anche attorno alla «Abruzzo Engineering» (una partecipata per il 30% da Selex), i cui lavoratori alcuni anni fa furono inviati a Castellammare per contribuire alla realizzazione delle chiavette usb da utilizzare per il tracciamento dei rifiuti. Diversi dipendenti riferirono poi di aver lavorato solo una mini-

parte del tempo della trasferta rimanendo per il restante periodo a fare lunghe passeggiate in villa comunale. Abruzzo e Castellammare sono state «vicine» anche nel momento in cui, nel 2010, cominciarono ad orbitare molti soldi attorno alla squadra di calcio «Valle di Giovenco». Stornelli cedette a Di Martino la poltrona di presidente della società sportiva, che in quel periodo ingaggiò come vicepresidente Pablo Rossi. Appena un anno di vita e poi la squadra sparì nel nulla. Ad incastrare Di Martino nell'ambito dell'inchiesta sul Sistri ci sarebbe una sua ex segretaria ascoltata dai pm: «Ho potuto verificare personalmente degli strani movimenti economici anche se, non conoscendo le ragioni ultime, non posso essere sicura della destinazione ultima. In particolare ha dichiarato la donna: notavo che poco dopo l'accredito venivano o trasferiti sul suo conto personale o su quello della moglie consistenti somme di denaro. Altre volte invece i soldi venivano immediatamente monetizzati in contanti. Nel contempo spesso Di Martino previo accordi telefonici, si recava a Roma con la sua autovettura. Non so però essere precisa sulla persona a cui andasse a consegnare questi soldi. Le posso solo dire che lui aveva contatti con Sabatino Stornelli. Ho anche visto», ha precisato l'ex segretaria che questi soldi prelevati poco prima in contanti e custoditi inizialmente nella cassaforte posta nella stanzetta attigua a quella di Di Martino oppure dopo nella cassetta di sicurezza della banca venivano messi in una scatola della grandezza del case del computer che vedo su questa scrivania».

Francesco Ferrigno

Dopo tavoli e incontri il presidente pro tempore della Provincia pare averla spuntata sul sindaco uscente Luigi Bobbio

Sarà Pentangelo il leader della coalizione di centrodestra

Resta da verificare la posizione che assumerà l'ex pm: tentato dal correre da solo, potrebbe però rinunciare



Antonio Pentangelo sarà Antonio Pentangelo, presidente pro-tempore della Provincia di Napoli, il prossimo candidato a sindaco della coalizione di centrodestra alle prossime elezioni amministrative di Castell-

ammare di Stabia. Alla fine dopo svariate riunioni e tavoli del coordinamento provinciale e regionale del partito degli azzurri è stata trovata la quadra sul nome dell'ex sindaco di Lettere ed ex assessore provinciale con delega ai Trasporti. Sono dieci le liste che hanno dato il benestare in favore di Pentangelo: Pdl, Fratelli d'Italia, Uniti per Stabia, Democrazia cristiana, Noi Sud, Identità stabiese, Stabia Sorridi, Raulici Nuove, Stabia Rialzati ed Insieme per Castellammare. I rappresentanti di questi dieci movi-

menti hanno firmato un documento presentato al coordinatore provinciale degli azzurri Luigi Cesaro. In più a firmare un documento a parte, di benepiacito per Pentangelo, anche Italia Futura Stabiese ed il Nuovo Psi. Sottoscrizioni che realizzerebbero una coalizione ampia, cosa che i vertici del Pdl avevano chiesto al sindaco uscente di Castellammare Luigi Bobbio la cui esperienza amministrativa si è conclusa anzitempo lo scorso mese di novembre. L'ufficializzazione della candidatura molto probabilmente av-

verrà oggi pomeriggio, quando il Pdl scioglierà le riserve anche per quanto riguarda i candidati di altri comuni del vesuviano. Sembra che gli uomini forti del partito alla fine siano riusciti a convincere Bobbio a fare un passo indietro: Pentangelo non avrebbe accettato la candidatura se in corsa per palazzo Farnese ci fosse stato anche l'ex pm che si sarebbe candidato a sindaco con delle sue liste civiche. Anche quest'ultima ipotesi sembra che sia da accantonare. Da sottolineare che a sostenere Pentangelo ci

sarebbero uomini che hanno sostenuto lo stesso Bobbio nell'ultima consiliatura, come ad esempio il gruppo consiliare uscente del Pdl. Dato che fa riflettere sulla caduta di gradimento e consensi dell'ex sindaco nel mondo della politica stabiese e che soprattutto sembra legittimare la fuoriuscita dalla maggioranza di sei consiglieri comunali nella passata amministrazione. Dalla sponda del centrosinistra con il candidato a sindaco Nicola Cuomo la composizione della coalizione sembra delineata in gran

parte con l'unico punto di domanda che interessa l'Officina democratica, la lista di Nicola Corrado. Dopo la convergenza di Italia Futura Stabiese sul candidato del centrodestra sono rientrati nei ranghi i partiti di Sel, Idv, a cui si aggiungereanno i Verdi, e Rinnovamento Democratico. Anche il centro ha raggruppato una coalizione di sette liste, mentre restano da "sole" la lista del M5S di Vincenzo Armato e la lista di Matteo Cosenza.

Raffaella Cava

Salone dell'Usato

www.salonedellusato.it

Pompei 25-28 Aprile 2013

Area Espositiva Santuario di Pompei

ARTIGIANATO
ANTIQUARIATO
COLLEZIONISMO
MODERNARIATO
TEMPO LIBERO

salone dell'usato

COUPON VALIDO PER 1 INGRESSO DMAGGIO

Consegna questo tagliando al botteghino del Salone dell'Usato, avrai diritto ad 1 ingresso GRATUITO

Salone dell'Usato

ENFITEATRO presenta

CARLO BUCCIROSSO

in...FINCHÈ MORTE NON VI SEPARI

IN O.E.

GIORDANO BASSETTI
DAVIDE MAROTTA
TILDE DE SPIRITO
CLAUDIA FEDERICA PETRELLA
GIANNI PARISI
GRAZIELLA MARINA
SERGIO D'AUZIA
GINO MONTELEONE

SCRITTO e DIRETTO CARLO BUCCIROSSO

BRUNO LANZA LEO BARBARESCHI GILDA CARULLO ZAIRA DE VINCENTIS FRANCESCO ADINOLFI MARTINA PARISI

Produzione esecutiva: Alessandro Alfieri

Venerdì 3 maggio ore 21:00
Teatro Armida - Sorrento (Na)
Platea € 30 - Galleria € 25

Per info e prenotazioni: 3385630341
Prevendita on line www.etes.it